

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA
A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, DI N. 3 POSTI DI
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
Di cui 1 POSTO RISERVATO IN VIA ESCLUSIVA AL PERSONALE APPARTENENTE ALLE CATEGORIE
DI CUI ALL' ART. 18, COMMA 2, LEGGE N.68/1999
- AREA DEGLI ISTRUTTORI –
CCNL Funzioni Locali**

E' indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n.3 posti di Istruttore Amministrativo contabile - Area degli Istruttori – CCNL Funzioni Locali.

Nella presente procedura concorsuale, **un (1) posto è riservato in via esclusiva ai soggetti appartenenti alle categorie di cui all'art. 18, comma 2, legge 12 marzo 1999 n. 68** ed alle categorie ad esse equiparate per legge, iscritti negli elenchi di cui alla medesima legge.

La selezione si svolgerà con le modalità previste dal presente bando di concorso.

Il presente bando costituisce *lex specialis* della procedura di selezione e pertanto la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

ART. 1 – PROFILO PROFESSIONALE RICERCATO

La persona assunta sarà inquadrata nell'Area degli Istruttori, col profilo di Istruttore Amministrativo contabile, secondo quanto specificato nella declaratoria di cui all'allegato A) al CCNL 16.11.2022 del comparto Funzioni Locali, a cui si rimanda.

La figura professionale ricercata si caratterizza, a titolo esemplificativo, per lo svolgimento delle seguenti attività:

- Attività istruttoria in ambito amministrativo/contabile che può richiedere la predisposizione di atti e provvedimenti, mediante la raccolta, organizzazione ed elaborazione di dati ed informazioni secondo fasi operative nell'ambito di processi definiti.
- Gestione amministrativa e finanziaria: collabora nella gestione degli adempimenti amministrativi e finanziari connessi alle attività istituzionali.
- Fornisce servizi e/o supporto verso l'utenza e/o altri uffici dell'Ente. Cura i rapporti con l'utenza e può svolgere attività di front-office.
- Può curare i rapporti con i fornitori dei servizi.
- Può coordinare le attività svolte da altro personale dell'Ente. Può svolgere funzioni di sorveglianza nell'ambito del servizio di competenza.

ART. 2 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico è quello previsto per l'Area degli Istruttori dal CCNL del comparto Funzioni Locali vigente al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro comprensivo di

eventuali emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni legislative e contrattuali.

Ai sensi del CCNL Funzioni Locali sottoscritto il 23/02/2026, il trattamento economico spettante in ragione d'anno si compone di:

- stipendio tabellare iniziale, pari a € 23.138,75
- indennità di comparto, pari a € 384,72
- tredicesima mensilità e ogni altro emolumento previsto dallo stesso contratto e dalla contrattazione collettiva decentrata.

Le voci stipendiali saranno incrementate con gli eventuali benefici derivanti dai CCNL sottoscritti e valevoli nel tempo in cui si dispiegherà il rapporto di lavoro.

Il trattamento economico sarà soggetto alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali nella misura fissata dalle disposizioni di legge.

ART. 3 – RISERVE, PRECEDENZE E PREFERENZE

Ai sensi del D. Lgs. 198/2006 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, tenuto conto di quanto previsto all'art. 35, c. 3, lett. C) e art. 57 del D.Lgs. 165/2001.

Ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.P.R. 487/1994, modificato con D.P.R. 82/2003, la percentuale di rappresentatività dei generi per l'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, calcolata alla data del 31.12.2025, ha un differenziale tra generi inferiore al 30%, e pertanto non trova applicazione il titolo di preferenza a favore del genere meno rappresentato.

Nella presente procedura concorsuale, **un (1) posto è riservato in via esclusiva ai soggetti appartenenti alle categorie di cui all'art. 18, comma 2, legge 12 marzo 1999 n. 68** ed alle categorie ad esse equiparate per legge, iscritti negli elenchi di cui alla medesima legge.

I candidati che hanno titolo e intendono usufruire dell'applicazione della riserva esclusiva, dovranno farne espressa indicazione nella domanda.

Per il presente concorso non opera, invece, la riserva a favore dei soggetti individuati all'art. 1 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, in quanto la quota obbligatoria è interamente coperta.

Sui restanti posti messi a concorso e sugli eventuali utilizzi successivi della graduatoria finale operano le seguenti riserve o frazioni di riserva:

- Ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678 comma 9 del D. Lgs. n. 66/2010 Codice Ordinamento Militare, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, il posto a concorso è **riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA.**
Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria. I candidati che hanno titolo e intendono usufruire dell'applicazione della riserva, dovranno farne espressa indicazione nella domanda.
- Ai sensi dell'art. 1 comma 9 bis del D. L. n.44/2023, convertito in L. n. 74/2023, e del successivo D. L. n.25/2025, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari e delle operatrici volontarie SCU (Servizio Civile Universale) ovvero del servizio civile nazionale di cui alla legge 6 marzo 2001, n. 64, che verrà cumulata ad altre frazioni già originatesi o che si dovessero verificare nei prossimi

provvedimenti di assunzione.

In materia di precedenza e preferenza, a parità di punteggio, si terrà conto dei soli titoli dichiarati nella domanda di ammissione, ai sensi del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, del D.P.R. 16 giugno 2023 n.82 e delle disposizioni di legge vigenti.

I requisiti per poter accedere alle riserve devono essere posseduti e dichiarati all'atto della presentazione della domanda di partecipazione.

L'assenza di tali dichiarazioni nella domanda di partecipazione equivale alla rinuncia ai benefici previsti.

Le riserve di legge e i titoli di preferenza, in applicazione della normativa vigente, sono valutati esclusivamente ai fini della formazione della graduatoria finale di merito.

L'Amministrazione dispone delle misure di carattere organizzativo necessarie per garantire alle candidate interessate la disponibilità di spazi appositi destinati all'allattamento. Tali necessità devono essere espone preventivamente allo svolgimento delle prove concorsuali al Servizio Organizzazione e Personale dell'Ente al seguente recapito: risorse.umane@esu.pd.it

ART. 4 – REQUISITO SPECIFICO DI AMMISSIONE per il posto riservato in via esclusiva

In riferimento al **posto riservato in via esclusiva ai soggetti appartenenti alle categorie di cui all'art. 18, comma 2, legge 12 marzo 1999 n. 68** ed alle categorie ad esse equiparate per legge, iscritti negli elenchi di cui alla medesima legge, la persona candidata, tenuto conto dell'effettivo possesso del requisito, deve dichiarare:

- Di appartenere ad una delle categorie previste dall'art. 18 comma 2 della legge 12 marzo 1999, n. 68 ed alle categorie ad esse equiparate per legge e di essere iscritto nel relativo elenco presso il Centro per l'Impiego.

ART. 5 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Per essere ammessi al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica)
OPPURE
cittadinanza di Stati appartenenti all'Unione Europea con adeguata conoscenza della lingua italiana
OPPURE
cittadinanza di paesi terzi se presenti le condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della L. 97/2013 (esempio: permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, status di rifugiato, status di protezione sussidiaria o essere familiare, con diritto di soggiorno, di cittadino UE) con adeguata conoscenza della lingua italiana
2. età non inferiore agli anni 18 (diciotto)
3. godimento dei diritti civili e politici. Per le persone candidate che non hanno la cittadinanza italiana e non sono titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito allo Stato di appartenenza o provenienza
4. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo

5. piena idoneità fisica allo specifico impiego cui il presente avviso si riferisce e allo svolgimento delle mansioni previste per la posizione da ricoprire ed il profilo professionale di inquadramento: l'Amministrazione si riserva di sottoporre a visita medica gli idonei al concorso in base alla normativa vigente e secondo le procedure previste dalla normativa per il diritto al lavoro delle persone con disabilità prima dell'assunzione in servizio.
L'eventuale accertamento della inidoneità fisica alla mansione impedisce la costituzione del rapporto di lavoro.
6. posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985 ai sensi dell'art. 1 della Legge 23/08/2004 n. 226)
7. di non essere stato/a interdetto/a dai pubblici uffici né destituito/a ovvero licenziato/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o, comunque, con mezzi fraudolenti;
8. assenza di condanne penali o procedimenti penali in corso in Italia o all'estero o provvedimenti definitivi del Tribunale che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione o per reati che comportano la destituzione da pubblici uffici.
Si precisa che ai sensi della Legge n. 475/1999 la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna.
9. Essere in possesso di un **Diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale**.

I soggetti in possesso di titolo di studio rilasciato da un Paese dell'Unione europea o da un Paese terzo sono ammessi alla selezione, purché in possesso dell'equiparazione ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001, ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equiparazione entro la data di scadenza del presente avviso. In questo caso è disposta l'ammissione con riserva alla selezione in attesa dell'emanazione di tale provvedimento che dovrà essere comunque posseduto al momento dell'eventuale assunzione.

La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equiparazione sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica all'indirizzo internet www.funzionepubblica.gov.it. La dichiarazione di equiparazione del titolo deve essere allegata alla domanda di partecipazione alla selezione.

Le persone che abbiano in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art.3 del Decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, devono darne notizia al momento della candidatura, precisando il titolo del reato, la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

L'Amministrazione si riserva di valutare a proprio insindacabile giudizio la sospensione dell'eventuale assunzione, nelle more di definizione dei procedimenti pendenti, in relazione alle mansioni della posizione di lavoro messa a selezione.

Tutti i requisiti indicati, tenuto conto del loro effettivo possesso, dovranno essere dichiarati nell'apposito modulo di presentazione della domanda, unitamente a:

- il cognome e il nome completi;
- la data e il luogo di nascita;
- il codice fiscale;
- la residenza anagrafica e, se diverso, il domicilio con indicazione di indirizzo, recapito telefonico e recapito e-mail ed eventuale recapito PEC personale, per tutte le comunicazioni relative alla procedura concorsuale in oggetto. Gli aspiranti dovranno inoltre comunicare tempestivamente ogni variazione di indirizzo;
- l'eventuale appartenenza ad una delle categorie che nei pubblici concorsi hanno preferenza secondo quanto indicato all'art. 5 del DPR 487/1994 così come modificato dal D.P.R. 82/2023, specificando il titolo che dà diritto a tale beneficio, fornendo precisa indicazione degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti. La mancata dichiarazione o indicazione degli elementi necessari costituisce causa ostativa alla concessione del beneficio;
- l'eventuale dichiarazione di appartenere alle categorie protette di cui alla Legge n. 68/99 e l'eventuale tipologia di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi ex art. 20 della Legge n. 104/1992;
- (solo per i candidati con DSA) di essere nella condizione di cui all'art. 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 803 con segnalazione dell'eventuale necessità delle misure e degli strumenti previsti dal Decreto Interministeriale;
- il consenso all'ESU di Padova al trattamento dei dati personali secondo la normativa vigente UE 679/2016 e D.Lgs. 101/2018 e ssmmii;
- l'accettazione incondizionata e senza riserve dei contenuti del presente bando.

Le candidate e i candidati con disabilità dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova.

Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto, i files dovranno essere in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà all'Amministrazione di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

Le candidate e i candidati con disabilità con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione giudicatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni

specifico caso, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova.

Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto, i files dovranno essere in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà all'Amministrazione di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda e alla data dell'eventuale sottoscrizione del contratto di lavoro e all'assunzione, pena l'esclusione.

La mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso comporta, in qualunque momento, l'esclusione dal concorso e/o la risoluzione del rapporto di lavoro eventualmente costituito, oltre alle conseguenze di ordine penale per dichiarazioni false o mendaci.

Le informazioni e le dichiarazioni rese dal candidato/a nella domanda di partecipazione telematica costituiscono dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, soggette, in caso di dichiarazioni non veritiere, all'applicazione delle sanzioni penali previste e alla decadenza del beneficio ottenuto.

ART. 6 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà pervenire esclusivamente in via telematica tramite il Portale Unico di Reclutamento della Funzione Pubblica "Portale InPA", disponibile al sito internet <https://www.inpa.gov.it/>

Entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul medesimo Portale InPA; qualora il termine di scadenza per l'invio on line della domanda cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Pertanto

LA DOMANDA DOVRÀ ESSERE PRESENTATA ENTRO E NON OLTRE

LE ORE 23:59 DEL GIORNO 23 LUGLIO 2026

FASI DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE SUL PORTALE INPA:

- 1) REGISTRAZIONE:** All'atto della registrazione sul "portale InPA", l'interessato compila il proprio curriculum vitae, completo di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art.46 del DPR 445/2000, indicando un indirizzo PEC (posta elettronica certificata) o un indirizzo e-mail al quale intende ricevere ogni comunicazione personale relativa alla presente procedura concorsuale, unitamente ad un recapito telefonico. La registrazione al portale è gratuita e può avvenire esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS di cui all'art.64, commi 2-quarter e 2-nonies del D.Lgs. n. 82/2005 ovvero mediante un'identità digitale basata su credenziali di

livello almeno significativo nell'ambito di un regime di identificazione elettronica oggetto di notifica, ai sensi dell'art.9 del Regolamento UE n. 910/2014. L'iscrizione al portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali.

2) DOMANDA DI AMMISSIONE: Successivamente alla registrazione, l'interessato compila la propria domanda di ammissione.

3) ALLEGATI ULTERIORI: Il concorrente potrà inoltre allegare, nella sezione "Allegati":

- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- eventuali documenti comprovanti la situazione di portatore di handicap ai sensi della L.104/92 e l'eventuale situazione di disturbo di apprendimento (DSA) per consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione;
- eventuali documenti comprovanti diritti di precedenza o preferenza alla nomina, ai sensi del DPR 487/1994;
- eventuale dichiarazione di equipollenza del Titolo di Studio conseguito all'estero.
- in riferimento al **posto riservato in via esclusiva ai soggetti appartenenti alle categorie di cui all'art. 18, comma 2, legge 12 marzo 1999 n. 68** ed alle categorie ad esse equiparate per legge, iscritti negli elenchi di cui alla medesima legge, **il Certificato di iscrizione** nell'elenco delle persone appartenenti alle categorie protette ex art. 18, c. 2, L. n.68/1999 presso il Centro per l'Impiego.

4) INVIO DELLA DOMANDA: Il candidato, infine, conferma ed invia la domanda. Il sistema attribuirà alla stessa un codice alfanumerico, che costituirà l'identificativo del candidato nelle fasi della procedura concorsuale.

L' Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta esecuzione della procedura sul Portale InPA o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Tutte le informazioni relative alla procedura concorsuale sono pubblicate sul sito istituzionale <https://www.esu.pd.it>, nella sezione "Amministrazione trasparente" – sottosezione "Bandi di concorso" e sul Portale InPA.

Tale forma di pubblicità ha valore di notifica a tutti gli effetti.

ART. 7 - AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L' Amministrazione ammetterà alla procedura le persone candidate che avranno presentato regolare domanda di partecipazione e che risultino in possesso di tutti i requisiti previsti sulla base delle dichiarazioni rese, con riserva di accertamento dell'effettivo possesso dei requisiti prima dell'approvazione dell'elenco, anche a campione, limitatamente ai candidati risultati idonei.

L' ammissione con riserva o l'esclusione dalla procedura è disposta con apposito provvedimento del Direttore di ESU Padova.

Le domande che presentino delle imperfezioni formali o delle omissioni non sostanziali potranno essere ammesse alla regolarizzazione entro il giorno assegnato dall'Ente per la regolarizzazione delle domande; l'inadempimento a tale richiesta comporterà l'esclusione automatica dalla selezione.

ART. 8 - PROCEDURA DI SELEZIONE

La selezione consisterà in una prova scritta e in una prova orale.

PROVA SCRITTA

La prova scritta verterà sulle materie d'esame e potrà essere costituita da test a risposta multipla e/o da quesiti di carattere tecnico-professionale che potranno prevedere anche la soluzione di casi concreti, potrà consistere nello svolgimento di un tema e/o di un atto amministrativo/tecnico.

L'idoneità alla prova scritta si otterrà con un punteggio di almeno 21/30.

PROVA ORALE

La prova orale consisterà in un colloquio che prevederà l'approfondimento delle conoscenze relative alle materie d'esame nonché la verifica delle capacità di risolvere problemi ed elaborare soluzioni nell'ambito previsto dalla posizione di lavoro.

L'idoneità alla prova orale si otterrà con un punteggio di almeno 21/30.

MATERIE D'ESAME

Le prove saranno finalizzate a valutare le conoscenze tecniche e le capacità applicative nelle seguenti materie:

- Legge di Regione Veneto 7 aprile 1998, n.8 – Norme per l'attuazione del diritto allo studio universitario
- Principi, strumenti e regole dell'attività amministrativa, con particolare riguardo a tipologie e forme degli atti, procedimento amministrativo (D.Lgs. n.241/1990)
- Principi e nozioni generali in materia di ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, con particolare riferimento alla disciplina del rapporto di lavoro (D.lgs. n.165/2001)
- Principi e nozioni generali in materia di contratti pubblici (D.Lgs. 36/2023);
- Principi e nozioni generali sull'ordinamento finanziario e contabile regionale (D.Lgs. 118/2011)
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013)
- Principi e nozioni generali in materia di Diritto allo Studio Universitario (Costituzione Art. 34 - D.Lgs. 68/2012 – DPCM 9 aprile 2001)

VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Apposita Commissione esaminatrice, nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione, provvederà a formulare e valutare le prove del concorso, disponendo a tal fine di complessivamente 60 punti così ripartiti:

- Punti 30 per la prova scritta
- Punti 30 per la prova orale

Al termine della prova orale sarà accertata la conoscenza di base della lingua inglese (livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per Lingue - QCER) e la conoscenza dell'uso dei principali strumenti informatici. L'idoneità informatica sarà considerata acquisita al superamento della prova scritta qualora effettuata in modalità digitale. Su tali conoscenze il giudizio di idoneità non concorrerà alla determinazione della votazione complessiva finale.

Le persone candidate sono tenute a presentarsi alle prove muniti di un valido documento di identità personale. I candidati che non si presenteranno ad una qualsiasi delle prove di concorso saranno considerati rinunciatari del concorso, anche se l'assenza fosse dipendente da cause di forza maggiore.

ART. 9 - FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA E ASSUNZIONI

Il punteggio finale di ciascun candidato, che determina la graduatoria finale di merito, è dato dalla somma del punteggio conseguito dallo stesso nelle diverse prove.

La Commissione giudicatrice formulerà la graduatoria degli idonei, che sarà approvata con determinazione del Direttore di ESU Padova, unitamente agli atti della selezione.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito istituzionale <https://www.esu.pd.it>, nella sezione "Amministrazione trasparente" – sottosezione "Bandi di concorso" e sul Portale InPA. Dalla data di tale pubblicazione decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

Fatte salve eventuali modifiche di legge, in base alla normativa vigente la graduatoria sarà valida nei due anni successivi alla data di pubblicazione.

Il termine di conclusione del presente concorso è fissato in 180 giorni dalla data di conclusione delle prove scritte.

L'assunzione dei candidati e la disciplina del rapporto di lavoro conseguente, a norma del vigente CCNL, è costituita e regolata da contratto individuale scritto, stipulato con l'Amministrazione.

La stipulazione del contratto individuale di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati alla verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti dal presente bando e all'effettiva possibilità di assunzione da parte dell'Amministrazione in rapporto alle disposizioni di legge, riguardanti il personale del comparto Funzioni Locali, vigenti al momento della stipulazione stessa ed alle disponibilità finanziarie.

Ai sensi dell'art.47 del DPR n. 445/2000, la persona vincitrice, sotto la sua responsabilità, dovrà:

- dichiarare di non avere un altro rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato con altro soggetto pubblico o privato. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per ESU Padova. E' fatta salva l'eventuale applicazione di apposita clausola del CCNL del comparto di appartenenza che consenta la conservazione del posto durante il periodo di prova presso altra amministrazione;
- dichiarare di non trovarsi in situazioni di incompatibilità definite secondo le disposizioni vigenti;

- comunicare eventuali situazioni di conflitto di interesse secondo le disposizioni vigenti.

Con la stipula del contratto individuale di lavoro la persona vincitrice, che risulterà in possesso di tutti i requisiti prescritti, assumerà la qualifica di dipendente in prova ai sensi dell'art. 25 del CCNL 23/02/2026, con diritto al trattamento economico, agli assegni e alle indennità spettanti per legge.

La persona vincitrice o idonea che non sottoscriverà nei modi e tempi previsti il contratto o che non assumerà servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla assunzione e dalla graduatoria.

La graduatoria potrà essere utilizzata anche da altri Enti per assunzioni a tempo indeterminato e determinato mediante sottoscrizione di apposito accordo con ESU Padova.

ART. 10 - INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è ESU PADOVA, con sede in Via San Francesco n.122 -35121 Padova.

Il trattamento dei dati personali viene effettuato da ESU PADOVA per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento Europeo n. 679/2016, non necessita del consenso.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE, noto come GDPR (*General Data Protection Regulation*) si informano i partecipanti al Bando che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al presente Bando o comunque acquisiti a tal fine da ESU PADOVA, è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura concorsuale, con l'utilizzo di procedure prevalentemente informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire la predetta finalità.

Il conferimento dei dati è facoltativo e l'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità alla partecipazione alla presente selezione. Le candidate e i candidati, presentando la propria istanza di partecipazione, autorizzano il conferimento dei propri dati ad altri enti in caso di scorrimento di graduatoria per soli fini assunzionali secondo le norme di legge vigenti in materia. Le persone candidate inoltrando la propria domanda di partecipazione alla procedura selettiva dichiarano altresì di essere a conoscenza delle modalità e finalità di trattamento, raccolta e comunicazione innanzi menzionate.

I dati saranno trattati per tutto il tempo del procedimento e, successivamente alla cessazione del procedimento, saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Ai partecipanti all'avviso competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, il diritto a chiedere al delegato al trattamento dei dati l'accesso ai dati medesimi, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero l'opposizione al loro trattamento.

I partecipanti possono contattare il Responsabile dei dati personali (DPO) ai seguenti recapiti:

E-mail: dpo@privacystudio.it

PEC: dataprotectionofficer@pec.it

I partecipanti hanno quindi il diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento

2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA (email: garante@gdpd.it; PEC: protocollo@pec.gdpd.it; centralino +39 06.696771).

ART. 11 - INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di riaprire, prorogare, modificare, integrare o revocare in qualsiasi momento la presente procedura selettiva a suo insindacabile giudizio.

Il presente bando non fa sorgere a favore dei partecipanti alcun diritto all'assunzione presso ESU Padova, che si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non dare seguito alla procedura.

Durante lo svolgimento della selezione l'accesso agli atti della procedura stessa è differito al termine del procedimento con l'adozione di apposito provvedimento conclusivo, salvo che il differimento non costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

Ai sensi della L. n. 241/1990, Responsabile del procedimento amministrativo è il Responsabile del Servizio Organizzazione e Personale di ESU Padova, dott.ssa Chiara Guzzo.

Per informazioni, gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Organizzazione e Personale:
tel. 049/8235650
e mail: risorse.umane@esu.pd.it

IL DIRETTORE di ESU PADOVA
Dott. Gabriele Verza

Allegato A)

Ordine di preferenza a parità di punteggio in graduatoria:

- a) persone insignite di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessate dal servizio;
- b) persone mutilate e invalide per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) - orfani/orfane delle persone cadute per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato
 - figli/figlie delle persone mutilate, invalide e inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato
 - orfani/orfane del personale esercente le professioni sanitarie e di assistente sociale e operatore socio-sanitario, deceduto in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) persone che hanno prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nel Comune di Bologna ossia non aver riportato provvedimenti disciplinari e aver conseguito una valutazione positiva delle prestazioni;
- e) persone con il maggior numero di figli/figlie a carico;
- f) persone invalide e mutilate civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) personale militare volontario delle Forze armate congedato senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) atleti e atlete che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) persone che hanno svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) persone che hanno completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) persone che hanno svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) persone titolari o che hanno svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi s.p.a., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) persone appartenenti al genere meno rappresentato nell'Amministrazione, alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello di pubblicazione del bando, in relazione al profilo professionale oggetto della selezione;
- p) persone con la minore età anagrafica.